



Piano Triennale Offerta Formativa

PETRANOVA INTERNATIONAL INSTITUTE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PETRANOVA INTERNATIONAL INSTITUTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N.1-100920 del 10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: BILINGUISMO- INTERNAZIONALITA'- ERASMUS PLUS- STEAM IN ENGLISH PROGETTO STEAM- #LIVESCHOOL
- 3.5. VALUTAZIONE
- 3.6. PROGETTO "ZEROSIX"
- 3.7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 3.8. ORARIO SCOLASTICO



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FORMAZIONE PERMANENTE
- 4.3. PATTO DI CORRESPONSABILITA'-
REGOLAMENTO COVID -
REGOLAMENTO DAD E DDI-
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dal suo insediamento nell'edificio (2005), la scuola per alcuni anni ha mantenuto un bacino d'utenza di famiglie provenienti da tutta Roma e dalle aree limitrofe (Balduina, Talenti, Prati, Eur, Setteville, ecc.), favorito da una buona rete di collegamenti pubblici (metro B, Staz. Tiburtina). Da qualche anno gli alunni iscritti provengono per oltre l'80% dal quartiere o da quelli strettamente limitrofi. Incide pertanto il contesto socio-economico della zona, caratterizzato anche da immigrazione da paesi extra-comunitari e una notevole evoluzione del commercio e della terziarizzazione. Considerata la tipologia di scuola (omogenea, solo femminile, bilingue e internazionale, con forte richiesta di impegno ai genitori) e la necessità di dover sostenere una retta scolastica per la frequenza, la Petranova è scelta per lo più da famiglie di professionisti, imprenditori e commercianti, dirigenti, diplomatici, docenti, per la quasi totalità laureati. Le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali sono comunque piuttosto eterogenei. Il territorio su cui insiste la scuola conta ambasciate e legazioni straniere. Le attività produttive (terziario) si mantengono stabili, con un certo incremento della trasformazione di appartamenti residenziali in uffici. I collegamenti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Il Petranova International Institute basa il suo progetto educativo sul Sistema FAES – Famiglia e Scuola, adottato per la prima volta in Italia a Milano nel 1974. Oltre al coinvolgimento ed alla collaborazione costante fra genitori ed insegnanti per il percorso di crescita di ragazzi e ragazze, principio cardine del Sistema FAES è l'«Educazione Personalizzata». Attraverso il docente-tutor, trade union fra la famiglia e la scuola, il lavoro educativo si sviluppa, infatti, intorno alle caratteristiche di unicità, autonomia e apertura che la persona umana possiede. Per questo motivo sin dai suoi inizi le scuole che adottano tale sistema, optano per l'Educazione Omogenea. La scuola individua i principali obiettivi educativi con un piano di Orientamento Pedagogico calibrato per ogni classe. Il progetto è formulato annualmente nelle sue modalità di attuazione dal Collegio dei docenti. Gli obiettivi così individuati sono in stretto collegamento con quelli formativi della progettazione disciplinare e delle unità di apprendimento, e costituiscono pertanto una proposta educativa unitaria. Le metodologie proprie dell'educazione personalizzata sono la didattica partecipativa, l'orientamento tutoriale, la direzione collegiale. La didattica partecipativa attraverso il coinvolgimento delle alunne attiva uno spirito di iniziativa personale nella vita della scuola e costituisce il fondamento del loro atteggiamento "professionale" e della conseguente crescita umana.
2. La scuola presenta un Organigramma con ruoli e mansioni specifici. Il Dirigente Scolastico è affiancato da un Consiglio di Direzione, cioè la Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. Ogni livello (Infanzia, Primaria e Secondaria) fa capo ad una Coordinatrice. Ogni classe ha a sua volta una Coordinatrice. La scuola attribuisce inoltre funzioni specifiche per la Didattica e per l'Orientamento Pedagogico a due distinti docenti incaricate. Il Coordinatore delle Attività di Orientamento (CAO) pianifica e monitora l'azione delle tutor e i rapporti con le famiglie della scuola. Nei processi decisionali intervengono a vari livelli il Dirigente scolastico, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe, coadiuvati dal lavoro dei Dipartimenti.
3. Sulla base del PTOF, il Progetto prioritario è il Learning in Progress (LIP), progetto di

bilinguismo introdotto a tutti i livelli dall'a.s. 2005/06, che si integra nell'assetto culturale della scuola italiana a protezione e tutela dell'insegnamento di solide basi di italiano e di matematica. Ad ulteriore potenziamento del bilinguismo e delle nuove prospettive del mondo digitale, è stato introdotto il progetto STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math) a partire dalla III primaria. Punto di forza della gestione di tali progetti è la condivisione tra docenti, anche nella sua dimensione verticale, e il perseguimento di finalità culturali ed educative a carattere trasversale e interdisciplinare.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Scuola Petranova International ha come obiettivo quello dell'eccellenza delle alunne che frequentano l'istituto. La dimensione internazionale e l'apertura al territorio della Scuola sono costantemente sostenuti dall'attività delle tutor che coordinano l'educazione personalizzata. In concreto si ritiene importante che ogni alunna possa, da una parte essere sempre più radicata nella città in cui vive, sapendosi relazionare con i coetanei, e dall'altra sappia anche portare la propria ricchezza in contesti internazionali, confrontandosi con alunni di altri paesi e nazioni.

1. Potenziare la personalizzazione educativa attraverso una sempre più efficace dimensione orientativa degli insegnamenti e dei colloqui tutoriali, con la definizione di obiettivi e strategie sempre più personalizzati e attraverso una condivisione con le famiglie.
2. Potenziare l'attività di recupero in particolare per studentesse di altra lingua.
3. Potenziare la progettazione didattica definendo prove specifiche sempre più mirate.
4. Potenziare attività orientate allo sviluppo di competenze, anche trasversali e con modalità laboratoriali e progetti culturali.
5. Sviluppare maggiormente le competenze sociali e trasversali attraverso progetti interdisciplinari che prevedano anche uscite didattiche e viaggi culturali sia in modalità virtuale che in presenza.
6. Favorire una sempre più ampia innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione scolastica italiana.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'esperienza maturata negli anni ci insegna che gli alunni, nelle diverse fasi del loro percorso scolastico, hanno processi di apprendimento differenti per tempi e modalità. Per questo consideriamo l'educazione omogenea come una scelta di opportunità personale, attraverso cui mettere ogni singolo alunno nella condizione migliore per affrontare il proprio percorso di crescita.

Educazione omogenea nell'età, per quanto riguarda i bambini fino ai sei anni, e nel genere per i cicli di Primaria e Secondaria. Questa impostazione riguarda esclusivamente i momenti di apprendimento in classe, mentre tutto il resto delle attività – laboratori, progettualità, esperienze – viene concepito in relazione e partecipazione.

Siamo convinti che bimbi di diversa età, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e ragazzi e ragazze nella primaria e secondaria si sentano più a proprio agio quando sono separati nelle attività di apprendimento e insieme in tutto ciò che li vede protagonisti attivi.

L'articolazione oraria risponde alle esigenze di apprendimento curricolare con un forte potenziamento dell'inglese anche modalità di fasce di livello per la secondaria (sulla base di una progettazione per ciascuna classe condivisa dal collegio docenti). L'orario delle lezioni è articolato in cinque giorni settimanali e organizzato in modo da promuovere un apprendimento equilibrato. Sono molto utilizzati i servizi on line quali: materiali didattici, informazioni su eventi, approfondimenti disciplinari, visite reali e virtuali a musei e mostre, ecc.

La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica con laboratorio STEAM e di informatica, MONITOR INTERATTIVI FLIP in ogni classe, sala teatro-musica, palestra e campo sportivo. La didattica laboratoriale dispone di strutture idonee e di facile fruizione da parte di tutte le classi, sia di Primaria, sia di Secondaria. Molte attività sono organizzate coinvolgendo 'verticalmente' classi di Primaria con classi di Secondaria. I risultati di queste

attività sono condivisi con l'intera scuola attraverso momenti periodici di pubblicazione e di confronto con docenti, alunne e genitori.

La scuola ha adottato il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità (condiviso con le famiglie), valido tanto per la scuola Primaria, quanto per quella Secondaria. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studentesse e tra studentesse e docenti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto reciproco, alle buone pratiche, alla condivisione, all'accettazione di regole e incarichi (vissuti nell'ottica dello spirito di servizio), attraverso la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione e di educazione: riunioni di classe (come momento di confronto privilegiato tra la docente coordinatrice e la classe, che parte dagli obiettivi educativi formativi previsti dalla progettazione condivisa), lezioni di Educazione Civica, attività di volontariato, scambi culturali internazionali e ospitalità, ecc..

Nella scuola è attiva la Tutoria: ogni alunna è seguita nella sua crescita personale da una docente del consiglio di classe, che stabilisce con i genitori una strategia educativa, a partire dai risultati scolastici, dalla metodologia di studio, dal percorso educativo in essere.

La scuola e la famiglia operano in sintonia nella definizione del percorso educativo. Questo allineamento consente di creare continuità tra esperienza scolastica e vita familiare, sia negli obiettivi di crescita sia nelle attività di formazione personale.

Il tutor è un docente scelto fra gli insegnanti di ogni classe che, partendo dall'esperienza diretta dell'alunno (coinvolgimento, studio e relazione), disegna per lui o per lei un percorso formativo personalizzato. Questo percorso, è condiviso con i genitori e con lo studente stesso, che è chiamato dal tutor a ricoprire il giusto ruolo da protagonista.

La figura del tutor rappresenta l'anello di congiunzione tra la dimensione familiare e quella scolastica. Il colloquio tutoriale è un appuntamento costante sia per lo studente che per i genitori e permette di disegnare una strada coerente e adatta a ciascuno dei bambini o ragazzi che vive i propri anni di formazione.

1. La scuola ha una Commissione per l'elaborazione del PTOF, per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato nei Dipartimenti trasversali (Primaria e Secondaria). Sono stati elaborati i profili di competenza in uscita, sulla base di un curricolo verticale secondo le Raccomandazioni Europee e le Indicazioni Nazionali. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza di proposte esplicitate nel POF per la scuola dell'infanzia, primaria e scuola

secondaria (educazione personalizzata e tutoria, bilinguismo ed internazionalità, didattica laboratoriale, inclusività). Particolare attenzione viene data alla realizzazione di progetti interscuole per sviluppare competenze digitali, linguistiche e trasversali. Dall'anno scolastico 2006/07 tutto il Progetto Educativo della scuola si esplicita attraverso un sistema di procedure certificate per la qualità.

2. La progettazione didattica avviene in sede di Consigli di Classe e nei Dipartimenti ed è condivisa tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. I docenti predispongono a settembre, su moduli comuni e certificati, un Piano di Lavoro annuale per classe, Unità di Apprendimento e una progettazione generale per disciplina ed effettuano una programmazione periodica per ambiti disciplinari e per Dipartimenti (Italiano, Inglese, Matematica, Musica e Arti espressive).

3. A seguito della valutazione (con scheda informativa bimestrale a partire dalla I secondaria e con scheda valutativa quadrimestrale per tutte le classi), vengono stabiliti percorsi di recupero, consolidamento o potenziamento personalizzati anche in sede tutoriale). A livello di Dipartimenti anche interscuole (Petranova -junior), sono state elaborate prove di ingresso e di uscita per ogni classe del I ciclo, con particolare riguardo alle discipline ed alle classi interessate dalle Valutazioni INVALSI. Nei Consigli di Classe (mensili) e nelle riunioni dei Dipartimenti viene revisionata, ed eventualmente integrata la progettazione. Si utilizzano rubriche di valutazione condivise (sia disciplinari che di classe) L'acquisizione di competenze chiave è verificato attraverso compiti significativi, progetti interdisciplinari, viaggi di istruzione.

ALLEGATI:

CURRICOLO PETRANOVA.pdf

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire le studentesse che necessitano di inclusione. Ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa

recente, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione delle alunne con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per le alunne con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale, o ad Alto potenziale. I Consigli di Classe ad inizio anno predispongono alcune attività trasversali da svolgere durante l'anno, in cui le alunne con disturbi evolutivi specifici o disagio comportamentale/relazionale siano le protagoniste del dialogo educativo/formativo anche grazie all'ausilio delle "nuove tecnologie" e di metodi compensativi innovativi (attività teatrali e musicali, realizzazione di video, elaborazione di Power-point, utilizzo dei MONITOR INTERATTIVI FLIP, attività artistico-manuali ecc.). Ogni docente, nella propria progettazione, prevede argomenti ed attività, strutturati per coinvolgere quanto più possibile le studentesse con DSA e BES; tali attività sono monitorate costantemente dal GLI e valutate in sede di Consiglio di classe periodicamente. Le attività di recupero e potenziamento sono presenti sia alla Primaria che alla Secondaria. Per il recupero si attuano forme di didattica partecipativa e graduata con strumenti e metodologie adeguate (compensative, dispensative). Gli interventi di potenziamento più efficaci per le alunne consistono nella preparazione e presentazione di argomenti di interesse personale al gruppo di pari o di classi inferiori. Molto utile anche la valorizzazione di abilità a vantaggio del gruppo in particolare durante attività laboratoriali. Inoltre per quanto riguarda il progetto Learning in Progress, di potenziamento dell'inglese attraverso il bilinguismo nella didattica, le studentesse sono guidate a sostenere gli esami per la certificazione della Cambridge University anche con modalità di fasce di livello.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Vengono promossi incontri tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia, da cui proviene buona parte delle alunne della classe I, e quelle della Primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. In tali incontri vengono definite anche le competenze in uscita e in entrata. Vengono effettuate visite della scuola Primaria da parte dei bambini dell'Infanzia. Inoltre, vengono regolarmente svolte attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria.

Anche nel passaggio alla Secondaria vengono promossi incontri tra insegnanti della Primaria e della Secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Vengono effettuate visite della scuola secondaria da parte delle studentesse della primaria (open school). Due volte l'anno vengono organizzati gli Open Day (anche in videoconferenza) per i genitori, ma anche per le ragazze. Inoltre, vengono regolarmente svolte attività educative e pratiche per studentesse della primaria con insegnanti della secondaria. A tutto ciò, si aggiungono le attività didattiche comuni tra studentesse della primaria e della secondaria (tramite piattaforma TEAMS) Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa si dimostrano efficaci. La scuola monitora costantemente i risultati delle studentesse nel passaggio Primaria/Secondaria. La scuola sviluppa per le sue studentesse percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. Vengono presentati i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio, sia statali, sia paritarie al fine di sviluppare nelle studentesse la consapevolezza delle competenze disciplinari e trasversali e delle attitudini necessarie anche per un buon inserimento nel mondo del lavoro. Viene attuato un discreto monitoraggio delle studentesse dopo l'uscita dalla scuola, anche grazie ad una buona rete di comunicazione con le ex alunne. La scuola, inoltre, organizza anche incontri collettivi con i docenti referenti per l'orientamento e delle altre realtà scolastiche per fornire il supporto più adeguato nella scelta della scuola secondaria di II grado. Molto apprezzati e di sicuro impatto sono gli interventi/testimonianza delle ex alunne e di giovani professionisti relativamente al loro percorso di studi, come anche le lezioni di docenti della scuola secondaria di II grado relativamente al metodo di studio e all'impegno richiesto.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: BILINGUISMO-
INTERNAZIONALITA'- ERASMUS PLUS- STEAM IN ENGLISH PROGETTO
STEAM- #LIVESCHOOL**

BILINGUISMO: Learning in Progress è il progetto di bilinguismo Cefa, avviato già dai primi anni 2000, che prevede la presenza di insegnanti madrelingua inglese già a partire dalla

scuola dell'infanzia. L'apprendimento della lingua è costruito sull'uso ordinario dell'inglese nei diversi ambiti della didattica.

Bilinguismo non vuol dire perdere cultura e tradizioni italiane. Lo studio e la pratica dell'inglese avvengono all'interno di un processo integrato che parte dalla conoscenza della lingua e della cultura italiana con una prospettiva internazionale. Per questo alcune discipline vengono svolte nelle due lingue e altre interamente in inglese, con libri di testo in lingua.

Lo stesso metodo di studio viene costruito con l'obiettivo di un bilinguismo integrato: l'acquisizione da parte degli alunni delle quattro abilità di listening, speaking, reading, writing è potenziata dall'utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi software proposti dai docenti.

La qualità dell'apprendimento linguistico è monitorata e verificata periodicamente dagli esami del British Council e dal conseguente conferimento di attestati ufficiali: dallo Young Learners per la scuola primaria al FCE (First Certificate in English) della scuola secondaria di primo grado.

INTERNAZIONALITA'

Le esperienze intensive all'estero si alternano a progetti più strutturati, come quelli estivi o bimestrali. A tutto ciò si aggiungono le diverse attività di inserimento ordinario di programmi o contenuti internazionali: incontri con gli ambasciatori, video-conferenze con scuole non italiane, progetti di solidarietà internazionale.

Di seguito, alcune delle nostre attività, nel dettaglio:

- International Week: gli alunni trascorrono una settimana in altre nazioni europee dove esercitano le abilità linguistiche con studenti di altre nazioni europee, frequentano corsi intensivi di lingua e conoscono altre culture anche attraverso il soggiorno presso le famiglie delle scuole gemellate con la scuola.
- International Summer Camp: i nostri alunni possono trascorrere un periodo estivo di studio all'estero presso la sede dei nostri partner.
- Global Classroom: presentazione in video-conferenza a colleghi di altre scuole europee di lavori didattici realizzati dagli studenti.
- Take a Look Abroad: inserimento nelle progettazioni didattiche dei docenti di contenuti

informativi riguardanti abitudini di altri paesi.

- School Charity: coinvolgimento di nostri alunni in progetti nazionali ed internazionali di solidarietà a favore di realtà svantaggiate.
- Menu Regionale ed Internazionale: il progetto di internazionalità e di scoperta del territorio italiano passa anche attraverso il menu scolastico.

ERASMUS PLUS: Le classi della II e III secondaria partecipano al progetto internazionale con scuole della Repubblica Ceca e della Spagna (English, Science, Tecnology, STEAM)

STEAM IN ENGLISH PROGETTO STEAM: Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics.

Per affrontare i cambiamenti culturali, sociali e professionali apportati dalla rivoluzione tecnologica in atto, le Scuole CEFA a partire dall'a.s. 2019-2020 affiancano alla tradizione scolastica italiana e al bilinguismo il progetto STEAM in English. Le competenze integrate di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, affiancate dalla componente creativa ed estetica dell'Arte, sono diventate la chiave di lettura e di scrittura della nostra contemporaneità: sedimentarle nel background culturale di ogni alunno necessita la trasformazione degli insegnamenti, aggiungendo l'uso di nuove tecnologie alla didattica tradizionale. Il progetto inizia al III anno della Scuola Primaria e si conclude in III Secondaria: dopo i primi due anni di Primaria in cui si è consolidato il processo di apprendimento della letto-scrittura e le basi del calcolo matematico, inizia un percorso graduale della durata di 6 anni che riempie di contenuti le attuali lezioni di lingua inglese. Le lezioni di Arte, Information Technology e Science della Primaria ed in aggiunta Matematica alla Secondaria sono insegnate sotto l'ottica, la metodologia e la strumentazione Steam con lo scopo di fortificare la conoscenza della lingua internazionale veicolo nello sviluppo della logica computazionale, per arricchire il vocabolario con termini specialistici, rendendo la formazione scolastica competitiva rispetto alle richieste del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese: formare e stimolare le competenze trasversali necessarie per interagire, in modo consapevole e costruttivo, con le nuove tecnologie digitali applicandole in maniera trasversale a differenti ambiti formativi, sviluppare un approccio pedagogico basato sull'esperienza pratica capace di stimolare le capacità emotive e sociali e le soft skills.

#LIVESCHOOL - follow the future, un nuovo progetto didattico che fornisce gli strumenti necessari per affrontare le sfide del domani.

Obiettivi formativi e competenze attese: l'obiettivo del progetto è aiutare tutti gli studenti e le famiglie a potenziare la sfida educativa attraverso: una didattica dinamica e sempre disponibile lo sviluppo di competenze trasversali l'utilizzo di nuove tecnologie La trasformazione digitale investe ogni settore a una velocità senza precedenti: per questo #LiveSchool propone una formazione continua come presupposto per migliorare e aggiornare continuamente il percorso formativo.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

Il compito specifico della Didattica è quello di offrire metodi per acquisire conoscenze, per organizzarle in sistemi significativi e per contestualizzarle nell'esperienza, cioè far acquisire competenze. La valutazione delle competenze avviene sulla base di compiti significativi (o di realtà) e UdA, è sempre positiva e si esprime utilizzando le lettere dell'alfabeto (A, B, C, D) corrispondenti a fasce di rendimento (iniziale, base, intermedia, avanzata).

Il collegio docenti identifica e condivide obiettivi e criteri di valutazione, griglie e descrittori disciplinari, trasversali, e relativi alle competenze (vedi curriculum verticale).

Le conoscenze, le abilità disciplinari e trasversali sono oggetto di valutazione periodica: osservazioni sistematiche, verifiche, test, prove strutturate e non.

La valutazione finale è la risultante di un gran numero di osservazioni, comprendente varie tipologie di compiti.

PRIMARIA

Ogni obiettivo disciplinare andrà valutato almeno una volta a quadrimestre con una prova oggettiva per le materie con una o due ore settimanali ; almeno due volte per le materie con un numero superiore di ore settimanali .

Per ciascun obiettivo disciplinare andranno inoltre valutate quadrimestralmente le quattro dimensioni previste .

Oltre alle predette valutazioni legate alle "prove oggettive" naturalmente, i docenti

registreranno le valutazioni che riterranno opportune (compiti a casa, interrogazioni, ecc.).

Le valutazioni saranno corrispondenti alle 4 fasce previste, sia per le **gli obiettivi disciplinari** che per le **dimensioni di apprendimento**:

1. In via di prima acquisizione

2. Base
3. Intermedio
4. Avanzato.

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario una situazione non nota si presenta all'alunna come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; tra tali risorse sarà considerato anche l'uso e la gestione del materiale (quaderno, astuccio, ecc) e valutati anche in relazione all'impaginazione, calligrafia, alla cura del tratto grafico, ecc.

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

SECONDARIA:

Ciascun docente seleziona le conoscenze e le abilità disciplinari previste dalla propria tabella di traguardi, nonché quelle cosiddette “trasversali”. La valutazione in Secondaria avviene secondo la scala docimologica sotto riportata e si avvale di prove oggettive, compiti a casa, schede di verifica e osservazione sistematica. Di fondamentale importanza è prevedere un adeguato e diversificato numero di valutazioni, che consenta anche la possibilità di “recuperare” laddove necessario. Ogni obiettivo disciplinare andrà valutato almeno una volta a quadrimestre con una prova oggettiva per le materie con una o due ore settimanali ; almeno due volte per le materie con un numero superiore di ore settimanali (20 % trasversali, 80% disciplinari).

La scala docimologica di riferimento oscilla tra il 4 e il 10

<i>COMPETENZE IN USCITA FASCE RENDIMENTO</i>	
INIZIALE	Fino a 7
<p>Conoscenze possedute ma non sempre tradotte in abilità, oppure conoscenze lacunose. Rielaborazione e comunicazione nei vari linguaggi poco articolate o difficoltose. Autonomia nel lavoro solo in contesti facili o facilitati, oppure scarsa autonomia nel lavoro</p>	
BASE	da 7,1 a 8
<p>Conoscenze ed abilità possedute in modo abbastanza soddisfacente. Rielaborazione e</p>	

comunicazione nei vari linguaggi abbastanza sicure; autonomia non completamente acquisita	
INTERMEDIA	
Conoscenze ed abilità possedute in modo soddisfacente. e comunicazione nei vari linguaggi corrette; autonomia per lo più acquisita	Da 8,1 a 9,1
AVANZATA	
Conoscenze ed abilità pienamente possedute. Rielaborazione e comunicazione nei vari linguaggi, complete e sicure. Piena autonomia nel lavoro, relativa all'età ed alla classe	Da 9,2 a 10

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

E richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano: - Le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti - Le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno

scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Scuola primaria: solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Scuola secondaria di I grado: non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10. Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 per più di 1 disciplina nelle quale l'alunno ha conseguito il voto di 4/10.

Ammissione all'esame di stato

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunna deve:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 - giugno 1998, n. 249 e successive

modifiche;

- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte - dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna nel corso del triennio. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Certificazione delle competenze secondo il modello indicato dal MIUR:

la certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

PROGETTO "ZEROSIX"

Per la scuola dell'Infanzia nuova offerta educativa e didattica per i bambini dello 0-6, partendo da importanti presupposti: - Identità delle Scuole Cefa - "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari"

del MIUR del 27/02/2018.

Si prevedono di conseguenza “atelier tematici indoor e outdoor” (arte, gusto e sapori, libro e carta, musica, luce, tecnologia, natura) in cui l’insegnante è l’atelierista che cura i linguaggi espressivi e sensoriali per favorire e strutturare la conoscenza; aumento delle ore frontali di lingua inglese attraverso un approccio sperimentale che ha le sue basi nella “didattica del fare”. La lingua viene così vissuta in contesti sempre diversi contribuendo ad arricchire il vocabolario dei bambini. Nuova organizzazione degli spazi di ciascun’aula per rendere sano ed efficace l’apprendimento, anche attraverso l’utilizzo di materiali naturali. I bambini inoltre saranno condotti gradualmente alla letto-scrittura e al calcolo matematico per affrontare la scuola primaria con competenze ed abilità

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti nell’osservanza dei nuovi traguardi, del Profilo finale dell’alunno/a nell’esercizio della sua autonomia di sperimentazione, integra nel Curricolo d’istituto, le finalità, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli stessi dell’educazione civica.

FINALITA’

La scuola rafforzerà la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche alle sfide del presente e dell’immediato futuro, integrando il Patto Educativo di corresponsabilità. Alla base del nuovo insegnamento, c’è il concetto di trasversalità dei saperi e delle competenze che dovrà iniziare fin dall’infanzia con strategie diversificate. Ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno/a.

NUCLEI TEMATICI Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica, la nuova disciplina si svilupperà intorno a tre nuclei concettuali:

A. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Collegati alla

Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

C. CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola significa, da una parte, acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizierà fin dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Non è solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

MODELLO ORGANIZZATIVO Saranno dedicate all'educazione civica almeno 33 ore curricolari per ciascun anno scolastico. Coordinatore della disciplina sarà l'incaricato/a di classe, che condividerà la progettazione con l'intero Consiglio di classe.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà

oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, già inseriti nel PTOF, saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (incaricata di classe) formula la proposta di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Quindi, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si dovrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

SCUOLA DELL'INFANZIA Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i

cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ORARIO SCOLASTICO

NIDO

Dalle 7,45 alle 9.30 Accoglienza: i bambini vengono accolti dalla loro educatrice nello spazio gioco del nido. È il momento nel quale l'educatrice di riferimento accoglie la coppia genitore-bambino favorendo il processo di separazione in maniera graduale. In questa fase è molto importante lo scambio di notizie relative al bambino tra famiglia ed educatrice, in modo da consentire un lavoro più attento alle esigenze ed ai bisogni dei più piccoli. Il momento dell'accoglienza è un momento di gioco libero in cui i bambini, dopo i rituali di saluto e distacco, sceglieranno liberamente con cosa giocare.

Dalle 9.30 alle 10.00 Merenda : i bambini vengono invitati a riordinare ciò con cui stavano giocando per partecipare con gli amichetti al momento della merenda. Viene proposto uno spuntino a base di frutta fresca di stagione, i bambini possono gustarlo senza fretta, nel

rispetto dei tempi di ciascuno.

Dalle 10,00 alle 10,15 (circa): igiene personale: Questo è un momento di cura e rispetto importante, durante il quale l'educatrice ha la possibilità di concentrare tutta la sua attenzione sul singolo bambino, favorendo il consolidamento del rapporto affettivo.

Dalle 10.00 alle 10,45 Attività e nanna per i più piccoli : durante questo periodo di tempo l'educatrice propone delle attività strutturate o giochi guidati in base agli obiettivi pedagogici pensati e descritti nella programmazione educativa dell'anno.

Dalle 10,45 alle 11.15 Preparazione al pranzo: i bambini, dopo aver risistemato il materiale utilizzato per le attività, vengono accompagnati a lavarsi le manine in preparazione al momento del pasto. I bambini si siedono da soli al proprio posto e vengono responsabilizzati con piccole consegne come quella di prendersi da soli il piatto o il bicchiere, di consegnarlo agli amichetti, di prendere il proprio bavaglino ecc. favorendo il naturale sviluppo della loro autonomia.

Dalle 11.30 alle 12.15 Il pranzo: tutti a tavola! Mangiare tutti insieme è un'importante occasione di scambi verbali e di socializzazione fra i bambini e l'educatrice stessa. In un clima sereno, il bambino può sviluppare una relazione piacevole e sana con il cibo. L'educatrice mangia sempre insieme ai bambini per condividere questo momento con loro.

Dalle 12.15 alle 13.00 Prima uscita e nanna: i bambini che devono uscire possono giocare liberamente attendendo i propri genitori per l'uscita delle 13.00.

Dalle 13.00 alle 15.00 (circa) Sonnellino pomeridiano: i bambini vengono accompagnati nella sala della nanna, dove un'educatrice sarà sempre con loro per tutta la durata del sonnellino.

Dalle 15.00 alle 15.30 Igiene personale e merenda: dopo un dolce risveglio, le educatrici invitano i bambini a fare una merenda che sarà ogni giorno diversa. Poi ci si prepara a tornare a casa cambiandosi il pannolino ed i vestitini sporchi.

Dalle 15.30 alle 16.00- 18,00 Ricongiungimento: attendendo i genitori, i bambini giocano liberamente nei vari ambienti della struttura in attesa del genitore. Con dei piccoli rituali come canzoncine, filastrocche, balli e narrazioni di racconti si aspetta insieme di ritornare a casa. L'educatrice dovrà sostenere e facilitare il ricongiungimento fra bambino e genitore in maniera discreta e rassicurante e allo stesso tempo riportare al genitore le esperienze vissute dal figlio nel corso della giornata.

INFANZIA

ore 7,45 - 8,30 Pre-accoglienza e gioco libero in un'aula al Piano Terra con la presenza di un'insegnante;

ore 8,30 - 9,30 Accoglienza i bambini vanno nella loro classe con la loro insegnante e possono giocare liberamente. Le Insegnanti osservano i bambini pronte ad intervenire per valorizzare o calmierare il loro entusiasmo. Alcuni giorni della settimana anche la Teacher madrelingua è con loro in questa fascia oraria: è il momento privilegiato per parlare a tu per tu con i bambini ... anche con coloro che non si sentono ancora pronti per parlare in inglese davanti al gruppo classe;

ore 9,30 Merenda I bambini si "apparecchiano", un incaricato, designato tra loro riempirà i bicchieri e si fa un piccolo spuntino con una semplice e sana merenda.

ore 9,45 - 10,15 Si inizia con il cerchio colloquiale dopo l'appello, l'insegnante guida i discorsi del gruppo e i bambini si raccontano le esperienze vissute il giorno precedente o rispondono alle indicazioni della maestra: è il momento di imparare a saper ascoltare gli altri, aspettare il proprio turno per parlare.

Ore 10,30 Consegna attività specifiche, attività strutturate di piccolo e grande gruppo, attività laboratoriali;

ore 11,45 Preparazione al pranzo a piccoli gruppi i bambini si lavano le mani e si dirigono in sala da pranzo.

ore 12,00- 13,00 Pranzo i bambini pranzano con la loro maestra o con la loro "teacher".

ore 13,00- 14,30 Gioco all'esterno (campetto o giardinetto o gazebo) oppure gioco libero in classe;

ore 14,30- 15,30 Attività guidate in sezione, in palestra o all'aperto. Anche le attività pomeridiane fanno parte dell'Offerta formativa: l'Inglese, la Psicomotricità e i Laboratori sono previsti anche dopo le 14.30.

ore 15,30- 16,00 Uscita.

PRIMARIA

Offerta formativa	Lezioni		
	I e II	III	IV e V
Religione	1	1	1
Italiano	7	7	7
Public speaking e teatro	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
Inglese	5	6	5

Musica/Music lab	2	2	2
Art & Image	2	2	2
Attività motorie e sportive	2	2	2
Francese	-	-	1
Educazione Civica	1	1	1
Geography	1	1	1
Science	2	2	2
Information technology	1	1	1
Jump & run	1	-	-

SECONDARIA DI I GRADO

Offerta formativa	Lezioni		
	I	II	III
Religione	1	1	1
Italiano con attività teatrale	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	2	2	2
Cambridge Pathways	3	3	3



Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte ed immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Francese	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1
Geography	1	1	1
Science	2	2	2



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola presenta un Organigramma con ruoli e mansioni specifici. Il Dirigente Scolastico è affiancato da un Consiglio di Direzione, cioè la Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. Ogni livello (Progetto ZEROSIX, Primaria e Secondaria) fa capo ad una Coordinatrice. Ogni classe ha a sua volta una Coordinatrice. La scuola attribuisce inoltre funzioni specifiche per la Didattica e per l'Orientamento Pedagogico a due distinti docenti incaricate. Il Coordinatore delle Attività di Orientamento (CAO) pianifica e monitora l'azione delle tutor e i rapporti con le famiglie della scuola. Nei processi decisionali intervengono a vari livelli il Dirigente scolastico, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe, coadiuvati dal lavoro dei Dipartimenti.

ALLEGATI:

organigramma Petranova 21-22.pdf

FORMAZIONE PERMANENTE

1. La scuola raccoglie le esigenze formative docenti emerse durante l'anno, anche attraverso il comitato di valutazione. Vengono organizzati periodicamente corsi di aggiornamento su curriculum e competenze, temi disciplinari, BES e inclusione, tecnologie didattiche. Le iniziative, promosse dall'istituzione, vedono una larga e attiva partecipazione e hanno ricadute efficaci nella prassi ordinaria della scuola.
2. La scuola utilizza con sistematicità i curriculum e le esperienze formative dei docenti per una migliore assegnazione degli incarichi e una gestione più proficua dei progetti.
3. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti gruppi di lavoro, per Dipartimenti anche interscuole e per Progetti, su varie tematiche, tra cui Piano dell'offerta formativa, temi



disciplinari e multidisciplinari, Inclusione. I gruppi di lavoro elaborano documenti in entrata e in uscita, corredati di strumenti, procedure operative e di esiti finali, ampiamente condivisi con i Consigli di Classe. Di grande efficacia la condivisione di materiali e pratiche didattiche attraverso la piattaforma on line.

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'- REGOLAMENTO COVID -
REGOLAMENTO DAD E DDI- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

in allegato

ALLEGATI:

Patto di corresponsabilità+ALLEGATI.pdf